



*Unione Europea*



*Istituto Comprensivo "B. Telesio"*



*MIUR*

## **Istituto Comprensivo Statale "B. TELESIO"**

PLESSI - **SEC. I GRADO:** E. Montalbetti – **PRIMARIA:** B. Telesio - Ciraoio - **INFANZIA:** Modena -S. Giorgio

Via Modena S. Sperato n. 1 – 89133 REGGIO CALABRIA – **Tel.: 0965/685016 – Fax: 0965/672118**

e-mail: [rcic84200v@istruzione.it](mailto:rcic84200v@istruzione.it) - pec: [rcic84200v@pec.istruzione.it](mailto:rcic84200v@pec.istruzione.it) - Sito web: <http://www.ictelesiomontalbettirc.edu.it>

**C.F: 92066590800 - C.M.: RCIC84200V**

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo "B. Telesio" di Reggio Calabria, **in seduta del 08 / 09/20 con delibera n° 6**, ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, delibera quanto segue

### Premessa

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Compito preminente della scuola è educare e formare non punire; pertanto le eventuali sanzioni da comminare agli alunni in caso di trasgressione, si inseriscono nel più ampio processo formativo. Esse vanno di volta in volta individuate attraverso la mediazione dei docenti in forma riparatrice responsabilizzante. Devono applicate in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, sulla base dei seguenti criteri:

*–responsabilità personale del comportamento;*

*–età e grado di negligenza;*

*–rilevanza dei doveri violati;*

*–grado del danno o del pericolo causato;*

*–sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento e ai precedenti disciplinari nel corso dei mesi antecedenti l'infrazione;*

*–concorso, nella mancanza, di più studenti in accordo tra loro;*

*–possibilità per l'alunno di poter esprimere sempre le proprie ragioni;*

*–rientro nella comunità scolastica dopo ogni provvedimento di allontanamento, con modalità preparate anche con il rapporto con la famiglia.*

### 1. MANCANZE DISCIPLINARI

Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

**–frequentare regolarmente;**

- assolvere agli impegni di studio;
- assumere un atteggiamento rispettoso sia nei confronti dei pari sia nei confronti di tutto il personale che opera nella scuola;
- rispettare le regole riguardanti l'organizzazione della scuola [entrata, uscita, cambio dell'ora, spostamenti all'interno della struttura scolastica o all'esterno durante attività organizzate];
- rispettare le norme riguardanti la sicurezza [D.lgs. 81/2008];
- utilizzare correttamente tutte le strutture/ sussidi sia personali sia collettivi;
- condividere la responsabilità nel mantenere accogliente l'ambiente scolastico;
- utilizzare un abbigliamento adeguato all'ambiente non indossare la divisa scolastica senza giustificato motivo;

Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.

## **- SANZIONI**

Secondo le disposizioni normative contenute nel DPR 249/1998 "*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*", nel DPR n. 235 del 21 novembre 2007 "*Patto educativo di corresponsabilità*" e da ultimo nel D.M. n. 5 del 6 Gennaio 2009 e riguarda gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Come dispone la normativa anche nell'articolo dedicato alle sanzioni si vuole in primo luogo ribadire che compito principale della nostra attività è rafforzare il senso di responsabilità individuale di bambini e ragazzi per consolidare corrette linee di comportamento all'interno della comunità scolastica che si prefigge quindi di:

- promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli studenti e delle studentesse alla vita della scuola;
- favorire una più matura consapevolezza critica dei loro diritti correlata alla scoperta dei doveri che vi sono connessi;
- assicurare la partecipazione più viva e globale alle attività di tutte le agenzie educative e formative., che sul territorio intendono realizzare la piena maturità della persona.
- Nel rispetto di questi principi sono previste sanzioni per gli alunni che ostacolano il regolare andamento della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale; nessuna sanzione può essere comminata senza aver sentito lo studente in merito ai fatti che gli sono contestati.
- La sanzione deve essere ispirata a un principio non repressivo-punitivo, ma educativo, anche attraverso comportamenti attivi di natura riparatoria- risarcitoria. Può prevedere attività a favore della comunità scolastica. In ogni caso non deve influire sulla valutazione del profitto, mentre influisce sulla valutazione del comportamento.

### **Si caratterizza inoltre per essere:**

- tempestiva;
- temporanea;
- proporzionata alla mancanza.

Il principio della riparazione del danno [per via monetaria e/o con prestazioni d'opera] vale anche nel caso di danneggiamenti alle strutture che avvengano senza individuazione dei responsabili diretti.

I soggetti coinvolti [classe o insieme degli studenti di un corridoio, di un piano o dell'intero istituto] sono tenuti alla riparazione del danno stesso. Il primo livello di azione disciplinare nei confronti degli studenti consiste in richiami verbali o in ammonizioni scritte riportate da ogni singolo docente sul diario dello studente o sul registro di classe. Richiami ed ammonizioni segnalano ogni significativa mancanza relativa a:

- relazioni con i docenti, con il personale della scuola e con i pari;
- rispetto delle regole dell'istituzione scolastica previste nel Patto di corresponsabilità e nel

Regolamento generale di Istituto;

- rispetto delle strutture dell'Istituto;
- tali sanzioni disciplinari possono essere irrogate dal singolo docente, dal coordinatore della classe o dal Dirigente scolastico. La facoltà di compiere richiami orali è attribuita anche al personale ATA [collaboratori scolastici] esclusivamente in caso di offese personali o di danni apportati dagli studenti alle strutture ed al patrimonio della scuola;
- frequenti richiami verbali e/o scritti relativi al mancato rispetto di persone, regole e strutture comporta il voto minimo di comportamento assegnato dal consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi o finali;
- le azioni disciplinari nei confronti degli studenti tengono conto della gravità e della recidività delle infrazioni commesse.
- Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

Tipologia di sanzione:

#### **AMMONIZIONE**

–[Da parte del docente] verbale e/o scritta sul registro elettronico dell'insegnante nella pagina collegata all'alunno in oggetto;

#### **AMMONIZIONE**

–[Da parte del Dirigente Scolastico] verbale e/o scritta sul registro elettronico nella pagina collegata all'alunno in oggetto;

#### **ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA**

–[Sospensione disposta dal Dirigente scolastico su delibera del Consiglio di classe convocato, anche in seduta straordinaria].

–In un secondo momento avverrà la convocazione dei famigliari.

–Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori.

–Inoltre si prevede la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

#### **RISARCIMENTO DEL DANNO**

–Per mancanze che determinino danni al patrimonio scolastico o privato [monetario o con attività socialmente utili] per i quali è individuata la responsabilità.

–Le azioni disciplinari nei confronti degli studenti tengono conto della gravità e della recidività delle infrazioni.

( **Art. 91- SANZIONI** Estratto dal Regolamento Generale d'Istituto)

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE</b>		<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>FREQUENZA E PUNTUALITA'</b>	<b>Assenze ripetute e non motivate</b>	<b>A</b>	Ammonizione con annotazione sul registro di classe	Docente 1 ora
		<b>B</b>	Comunicazione scritta telefonica alla famiglia convocazione a scuola	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
	<b>Ritardo sistematico</b>	<b>A</b>	Richiamo verbale con annotazione sul RE	Docente 1 ora
		<b>B</b>	Annotazione sul RE e comunicazione scritta alla famiglia	Docente 1 ora
	<b>Mancanza di giustificazione dopo il 2^ giorno di</b>	<b>A</b>	Comunicazione scritta e/o con telefonica alla famiglia convocazione a scuola	Docente 1 ora

	<b>assenza</b>			
<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DISICUREZZA DELL'ISTITUTO</b>	<b>Spostamento senza motivo e senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio (spazi esterni esclusi).</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata</u> : Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.  Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
		<b>D</b>	Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C.	
<b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DISICUREZZA DELL'ISTITUTO</b>	<b>Mancato rispetto delle norme stabilite in materia di sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula ,palestra, laboratori, scale, cortile).</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata</u> : Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C. Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
		<b>D</b>	Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C.	
	<b>Utilizzo di oggetti non pertinenti alle attività (es. cellulare, radio, cuffie ,figurine, video - games, giochi laser...) e/o pericolosi (es. forbici con lame appuntite, coltelli, taglierini,</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale; confisca immediata del materiale. Se trattasi di materiale pericoloso, ammonizione formale sul registro di classe e sul diario scolastico personale con convocazione dei genitori per consegna di quanto ritirato dal docente.	Personale Ata con immediata comunicazione ad un insegnante  Docente presente che ha ritirato il materiale

	<b>petardi, tagliacarte, puntatori laser...)</b>	<b>B</b>	<u>Se ulteriormente reiterata:</u> Individuazione di attività educative- formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Dirigente Scolastico, CdC. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
		<b>C</b>	Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C.	
<b>UTILIZZO CORRETTO DELLE STRUTTURE, STRUMENTAZIONI, SUSSIDI DIDATTICI DELLA SCUOLA E CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO</b>	<b>Danneggiamento delle strutture: imbrattamento e/o scalfitura dei banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti. Utilizzo improprio delle attrezzature e dei sussidi (carte geografiche, computer, attrezzi della palestra, libri, dizionari, cuffie...).</b>  <b>Danneggiamento delle strutture con atti vandalici</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale:</u> richiamo verbale e ripristino, se possibile, dello stato preesistente.	Personale Ata con immediata comunicazione ad un insegnante. Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata:</u> ammonizione formale sul libretto e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente coordinatore
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata:</u> Individuazione di attività educative- formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
		<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
<b>COMPORAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DI ADULTI E COMPAGNI</b>	<b>Offesa con parole, gesti o azioni nei confronti del personale scolastico e/o compagni</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale:</u> richiamo verbale ed invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico e/ o ai compagni offesi.	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata:</u> ammonizione formale sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori per informarli e concordare azioni educative Docente	Docente presente

<b>COMPORAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DI ADULTI E COMPAGNI</b>		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata:</u> individuazione attività educative- formative utili alla comunità scolastica e/o sospensione dalle attività integrative e convocazione dei genitori per comunicazione relativa al provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
		<b>D</b>	<u>sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe.</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C
<b>COMPORAMENTO CORRETTO E COLLABORATIVO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA (anche in occasione di uscite didattiche, viaggi istruzione, soggiorni linguistici)</b>	<b>Disturbo o protagonismo di interventi inopportuni durante le attività scolastiche.</b>	<b>A</b>	Iniziale: richiamo	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata:</u> ammonizione formale sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori per informarli e concordare azioni educative	Docente presente
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata:</u> individuazione attività educative- formative utili alla comunità scolastica e/o sospensione dalle attività integrative e convocazione dei genitori per comunicazione relativa al provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
		<b>D</b>	sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe.	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
	<b>Mancata esecuzione dei compiti assegnati e dimenticanza del materiale didattico e/o prove di verifica.</b>	<b>A</b>	Iniziale: richiamo	Docente interessato
		<b>B</b>	<u>Se ripetuta:</u> annotazione su RE e richiesta di svolgimento per la lezione successiva	Docente interessato
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata:</u> avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo	Docente interessato
		<b>D</b>	<u>Se ulteriormente o grave reiterata:</u> convocazione della famiglia	Docente interessato

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE		ORGANO COMPETENTE
<p><i>COMPORAMENTO CORRETTO E COLLABORATIVO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA</i></p> <p><i>(anche in occasione di uscite didattiche, viaggi istruzione, soggiorni linguistici)</i></p>	<p><b>Dimenticanza circa la sottoscrizione alle famiglie di avvisi scolastici e/o valutazioni di verifiche scritte e/o orali</b></p>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale con annotazione sul registro e richiesta di sottoscrizione per il giorno successivo	Docente 1 <sup>^</sup> ora (solo per avvisi,) Docente interessato
		<b>B</b>	Se reiterata: ammonizione formale sul libretto personale	Docente 1 <sup>^</sup> ora (solo per avvisi,) Docente interessato
		<b>C</b>	Comunicazione telefonica alla famiglia in caso di avvisi che comportino la tutela del minore (ingressi posticipati, uscite anticipate...). In caso di mancata rintracciabilità l'alunno rimane a scuola	Docente 1 <sup>^</sup> ora (solo per avvisi), Docente interessato.
	<p><b>Falsificazione di voti, firme su valutazioni scritte e orali, note degli insegnanti o giustificazioni</b></p>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale e convocazione dei genitori	Docente interessato
		<b>B</b>	<u>Se reiterata</u> : individuazione attività educative- formative utili alla comunità scolastica e/o sospensione dalle attività integrative e convocazione dei genitori per comunicazione relativa al provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
		<b>C</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe.	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
	<p><b>Uso del cellulare o altri dispositivi elettronici nell'ambiente scolastico, non autorizzati</b></p>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale con ritiro temporaneo del materiale che viene custodito in busta chiusa, annotazione sul registro e comunicazione ai genitore per la sua restituzione.	Docente presente, Dirigente Scolastico o suo collaboratore Consiglio di classe
		<b>B</b>	<u>Se reiterato</u> : sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e comunicazione tempestiva ai genitori interessati Per casi di particolare gravità, nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente Scolastico che ne darà successiva comunicazione al C.d.C

		<b>C</b>	Nel caso di violazione della privacy, consegna del materiale al Dirigente scolastico, il quale potrà visionarne il contenuto al solo fine di accertare l'illecito stesso, previo convocazione dei genitori dell'alunno ed eventuale sospensione da 1 a 3 giorni. Nei casi più gravi, il D.S. potrà richiedere l'intervento della polizia giudiziaria e consegnare a tale organo l'apparecchio elettronico	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e comunicazione tempestiva ai genitori interessati. Per casi di particolare gravità, nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente Scolastico che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
<b>COMPORAMENTO CORRETTO E COLLABORATIVO NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA (anche in occasione di uscite didattiche, viaggi istruzione, soggiorni linguistici)</b>	<b>Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico.</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale.	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori per informarli e concordare azioni educative.	Docente presente
		<b>C</b>	Se ulteriormente reiterata: individuazione attività educative-formative utili alla comunità scolastica e/o sospensione dalle attività integrative e convocazione dei genitori per comunicazione relativa al provvedimento adottato	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e comunicazione tempestiva ai genitori interessati. Per casi di particolare gravità, nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente Scolastico che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
		<b>D</b>	sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C.	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e comunicazione tempestiva ai genitori interessati. Per casi di particolare gravità, nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente Scolastico che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
	<b>Pratica di fumo nei locali scolastici e nelle pertinenze</b>	<b>A</b>	Iniziale: richiamo verbale, ritiro immediato delle sigarette e convocazione immediata dei genitori	Docente presente
		<b>B</b>	Se reiterata: convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.	Dirigente Scolastico, Consiglio di classe e comunicazione tempestiva ai genitori interessati

c.13. Oltre a rimandare ai principi generali contenuti nella direttiva [DIR. MIN. 15.03.07] si stabilisce che:

a) è fatto divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione perché elemento di distrazione per chi lo usa e per i compagni, per gli alunni che disattendono questa norma è prevista la sanzione del ritiro temporaneo del telefono cellulare durante le ore di lezione;

b) l'utilizzo, non autorizzato dal docente, del telefono cellulare o di altro apparecchio per realizzare fotografie o video-filmati, comportando possibili pregiudizio alla riservatezza ed alla dignità personale, determina un comportamento sanzionabile ai sensi della parte terza del presente regolamento;

c) in tal caso il telefono cellulare o altro apparecchio utilizzato verrà immediatamente ritirato e consegnato al Dirigente Scolastico, il quale potrà visionarne il contenuto al solo fine di accertare l'illecito commesso, previo convocazione dei genitori dell'alunno ed alla loro presenza;

d) nel contempo tale sequestro verrà annotato sul registro elettronico nella pagina collegata all'alunno ed i genitori dell'allievo dovranno ritirare personalmente il cellulare sequestrato;

e) nei casi più gravi il DS potrà richiedere l'intervento della polizia giudiziaria e consegnare a tale organo l'apparecchio elettronico;

f) in caso di comportamento reiterato, il Consiglio di classe sulla base delle norme del vigente Regolamento stabilirà eventuali sanzioni disciplinari aggiuntive, rientrando il comportamento dell'allievo tra quelli che introducono turbativa e discontinuità nel processo educativo;

g) l'Istituto mette comunque a disposizione i propri mezzi di comunicazione con l'esterno (telefono) garantendo i contatti scuola/casa o casa/scuola, non per le dimenticanze, ma solo per i casi di particolari necessità o gravità (indisposizione, infortunio, problemi famigliari...);

h) nel caso di comportamenti non conformi ai doveri di cui sopra il Dirigente Scolastico, il vicario, il Coordinatore di classe si attengono alla procedura seguente:

1. Il Dirigente Scolastico o un docente delegato invita lo studente ad esporre le proprie ragioni;

2. il Dirigente scolastico o il docente delegato informa o convoca la famiglia tramite comunicazione scritta dell'eventuale avvio di procedimento disciplinare;

3. l'organo collegiale competente stabilisce la sanzione.

c.14. [\*\*] Le sanzioni di "Allontanamento dalla comunità scolastica" saranno valutate dall'Organo Collegiale competente e incideranno sul voto di comportamento secondo il seguente prospetto:

c.15. Sospensione da 1 a 3 giorni [per episodi di gravità "lieve"].

c.16. Sospensione da 4 a 15 giorni [per episodi gravi].

c.17. [Si confronti il PTOF nella sezione Valutazione del comportamento scuola secondaria; valutazione del comportamento scuola primaria].

c.18. Verrà valutata la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. La commutazione della sanzione in attività a favore della scuola è possibile solo con il consenso dell'interessato. Tali attività, individuate dall'organo sanzionante, non devono essere lesive della dignità e della personalità dell'alunno e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura. Esse possono consistere nello svolgimento dell'attività di studio e di ricerca utili alla scuola, di riordino della mensa, della biblioteca o altro.

[\*\*\*] Nei casi di irrogazione di sanzioni disciplinari, recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento [stabilito dal Consiglio d'Istituto] può essere superiore a 15 giorni è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli Esami di Stato [secondo quanto normato dall' articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017, che richiama quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti].

c.19. La valutazione del comportamento sarà quindi espressa con giudizio analitico assimilabile a "insufficiente".

## **Art. 92- PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

c.1. **Le sanzioni di tipo A** sono inflitte dai docenti. Le ammonizioni scritte sul registro elettronico di classe devono essere comunicate tramite il registro elettronico per iscritto, tramite diario, libretto personale o quaderno delle comunicazioni alle famiglie, che hanno l'obbligo di vistare l'avviso. Dei provvedimenti più

gravi dovrà essere informato il Dirigente Scolastico. Se il docente lo ritenesse utile può chiedere la convocazione della famiglia.

c.2. **Le sanzioni di tipo B** vengono comunicate dal Dirigente Scolastico per episodi di una certa gravità, di cui ha conoscenza diretta oppure ne è informato da un Organo Collegiale, da uno o più docenti, dal personale ATA ecc. Viene data comunicazione alla famiglia tramite comunicazione scritta; il Dirigente Scolastico valuterà la disposizione contestuale di convocazione.

c.3. **La sanzione di tipo C** viene comunicata dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di classe convocato in seduta ristretta [la sola componente docente]. L'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni è disposto dal Consiglio di Istituto.

c.4. E' necessario tenere presente i seguenti aspetti:

a) L'allontanamento dalla Comunità scolastica, per gravi e reiterate infrazioni, di norma non può essere superiore ai 15 giorni. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento può essere superiore ai 15 giorni è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli Esami di Stato [secondo quanto normato dall' articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017, che richiama quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti];

b) Deve essere previsto un dialogo con lo studente e la sua famiglia;

c) Nei casi contemplati nell'art. 4 comma 10 DPR n° 249/98 allo studente è consentito di iscriversi anche in corso d'anno in altra scuola.

c.5. Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare:

Il procedimento disciplinare a carico dello studente si configura come procedimento amministrativo ed a esso si applica la Legge n. 241/1990 e successive modifiche in tema di:

a) avvio del procedimento L'avvio del procedimento va notificato per iscritto ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti o a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento o debbano intervenire per legge e alla famiglia di appartenenza. Nella comunicazione sono indicati:

1. l'amministrazione competente;
2. l'oggetto del procedimento promosso;
3. l'ufficio e la persona responsabili del procedimento;
4. la data entro cui si deve concludere il procedimento;
5. i rimedi in caso di inerzia dell'amministrazione.

b) formalizzazione dell'istruttoria

c) obbligo di motivazione e principio di proporzionalità

d) obbligo di termine

e) conclusione: è necessario concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro 30 giorni dall'avvio dello stesso [L. 241/1990, art. 2, comma 2 e ss.mm.ii].

c.1. In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione e conseguente deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.

c.2. Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto.

c.3. L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli

c.4. Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto all'alunno e alla famiglia di appartenenza.

### **Art. 93- IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno all'Istituto e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, la cui composizione è rimandata al seguito, e che decide in via definitiva nel termine di 10 giorni.

### **Art. 94- ORGANO DI GARANZIA**

Il DPR 235/07 precisa che è il regolamento ad istituire e disciplinare l'organo di garanzia di istituto. La nota del 31 luglio 2008 precisa che i regolamenti dovranno indicare:

a) la composizione in ordine:

1) al numero dei suoi membri, che non possono essere meno di quattro in relazione alle componenti scolastiche che devono rappresentare;

2) alle procedure di elezione e subentro degli stessi, nonché alla possibilità di nominare supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'organo chi abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora vi faccia parte lo studente sanzionato o un suo genitore);

b) il funzionamento:

1) se tale organo in prima convocazione debba essere "perfetto" cioè completo e magari in seconda convocazione funzioni solo con i membri presenti o se non sia mai necessaria la presenza di tutti i membri;

2) il valore dell'astensione.

c.1. Composizione dell'Organo di garanzia:

a) n.1 docente ed un docente membro supplente [in caso di incompatibilità dell'eletto] designati dal Consiglio di Istituto;

b) nella scuola secondaria di primo grado da 2 rappresentanti [e 2 genitori supplenti in caso di incompatibilità degli eletti] eletti dai genitori;

c) è presieduto dal Dirigente Scolastico.

c.2. Funzionamento:

In prima convocazione per poter deliberare l'organo deve essere "perfetto"; in seconda convocazione le deliberazioni saranno valide se presenti alla seduta almeno la metà più uno dei membri.

a) L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

b) Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da questi delegato decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento, anche contenute nei Regolamenti degli Istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale composto per la scuola *secondaria superiore da 2 studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da 3 docenti e da 1 genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri 2 genitori.*

c) L'Organo di Garanzia regionale nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei Regolamenti svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

d) Il parere è reso entro il termine perentorio di 30 giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo abbia rappresentato esigenze istruttorie, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

e) Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'Organo di Garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

f) L'Organo di Garanzia resta in carica per 2 anni scolastici.

#### **Art. 95- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' [ART. 3 DPR 235/2007]**

Viste le Scelte Educative dell'Istituto;

Visto il Regolamento d'Istituto;

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere

di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Vista la Legge n.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

viene predisposto il Patto educativo di corresponsabilità (integrato anche per lo svolgimento della DaD-Didattica a Distanza e misure di contenimento ) per la cui consultazione si rimanda al sito istituzionale sezione PTOF

### **Art. 96- BULLISMO/ CYBERBULLISMO**

Il fenomeno del bullismo è una realtà ampiamente diffusa nelle scuole e si manifesta il più delle volte con azioni di aggressione fisica, minacce e violenza psicologica, in tempi e luoghi in cui non sono presenti adulti. Con la diffusione dell'uso delle tecnologie a questo si è aggiunto il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: *«qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo».*

La scuola è chiamata a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche, così come previsto dalla normativa:

- gli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- la Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- la direttiva MIUR n.1455/06;
- il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- gli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- gli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.
- la Legge n.71/2017
- la Legge Regione Calabria 26 aprile 2018, n. 9

c.2. Pertanto l’istituzione scolastica prevede le seguenti funzioni e l’individuazione di ruoli per la progettazione di percorsi di informazione/formazione, monitoraggio in collaborazione con famiglie, associazioni territoriali, e polizia postale e individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente bullismo/ cyberbullismo (L.71/17 art.4 comma 3).

#### **c.3. MANCANZE DISCIPLINARI**

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- a) la violenza fisica, psicologica o l’intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- b) l’intenzione di nuocere;
- c) l’isolamento della vittima.

#### **c.4. Rientrano nel Cyberbullismo:**

Nel rispetto degli altri e della privacy è vietato nelle comunicazioni:

- a. Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- b. Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- b) Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- c) Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- d) Outing: registrazione delle confidenze–raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico
- e) Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- a. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- b. Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- c. Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

**c.5. SANZIONI DISCIPLINARI** comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento generale d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

## **RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO RELATIVE CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19**

*Estratto dal Regolamento di Istituto contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19*

### **SANZIONI DISCIPLINARI PER L'INOSSERVANZA, DA PARTE DEGLI ALUNNI, DELLE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, si ispirano al principio di “gradualità, proporzionalità e giustizia” e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La mancata osservazione, da parte degli alunni, delle norme previste nel presente regolamento comporta, quindi, l'applicazione di una sanzione disciplinare per come di seguito specificato

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE		ORGANO COMPETENTE
RISPETTO DELLE NORME ORGANIZZATIVE DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE, RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE RISPETTO DEGLI ALTRI	Accesso in Istituto con febbre superiore a 37.5 e/o sintomi compatibili con Covid 19	A	<u>Iniziale</u> : applicazione del regolamento Covid19 (condotto in sala Covid) comunicazione ai genitori da parte del referente Covid	Docente presente Referente Covid
		B	<u>Se reiterata ( 2 volte)</u> convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato <u>Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto in condotta</u>	Dirigente scolastico o suoi collaboratori;
	Mancato rispetto dell'obbligo di quarantena		<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> * <u>La sanzioni può avere ricadute sul voto di condotta</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
	Mancata consegna del certificato medico, previsto dal Regolamento Covid19 al rientro a scuola		<u>Immediata comunicazione e convocazione dei genitori</u>	Docente presente
	Mancata consegna della dichiarazione dei genitori, prevista per la riammissione a scuola per motivi diversi dalla malattia		<u>Immediata comunicazione e convocazione dei genitori</u>	Docente presente
	Mancato rispetto dell'orario di ingresso e di uscita previsto dal piano di ingressi e uscite stabilito per ciascuna classe, se immotivato.	A	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale e ripristinare il rispetto degli orari.	Personale Ata con immediata comunicazione ad un insegnante. Docente presente
		B	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul libretto e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
Mancato rispetto delle seguenti norme:	A	<u>Iniziale: richiamo verbale se si tratta di episodi occasionali.</u>	Personale Ata con immediata comunicazione ad un insegnante. Docente presente	

	<p>- <b>rispetto</b> del distanziamento, in mancanza di mascherina</p> <p>- <b>Ingresso</b> nella scuola <b>con mascherina</b> e negli spostamenti interni</p> <p>- <b>obbligo</b> di indossare la <b>mascherina</b>, quando richiesto dal docente</p> <p>- <b>obbligo</b> di seguire per gli spostamenti e per l'ingresso/uscita i percorsi segnalati o le norme previste per gli spostamenti interni all'edificio</p>	<b>B</b>	Se grave o reiterata: ammonizione formale sul libretto e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente; Docente Coordinatore previa convocazione o consultazione C.d.C.
		<b>C</b>	Se ulteriormente reiterata: Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente Coordinatore previa convocazione o consultazione C.d.C.
		<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> * <u>La sanzioni può avere ricadute sul voto di condotta</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
		<b>A</b>	Iniziale: richiamo verbale	Docente presente
	<p><b>Mancato rispetto del divieto di toccare e/o scambiare il materiale didattico dei/delle compagni/e.</b></p>	<b>B</b>	Se grave o reiterata: ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
		<b>C</b>	Se ulteriormente reiterata: Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
		<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> * <u>La sanzioni può avere ricadute sul voto di condotta</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al
		<b>A</b>	Iniziale: richiamo verbale	Docente presente

			C.d.C.
<b>Mancato rispetto del divieto di creare assembramenti</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale	Docente presente
	<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
	<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata</u> : Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
	<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> * <u>La sanzioni può avere ricadute sul voto di condotta</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
<b>Mancato rispetto del divieto di spostare i banchi o occupare una postazione non indicata</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale	Docente presente
	<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
	<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata</u> : Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione C.d.C.
	<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> * <u>La sanzioni può avere</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la

			<u>ricadute sul voto di condotta</u>	sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.
	<b>Mancato rispetto del divieto di staccare o spostare gli adesivi colorati calpestabili e/o segnaletica a terra</b>	<b>A</b>	<u>Iniziale</u> : richiamo verbale	Docente presente
		<b>B</b>	<u>Se grave o reiterata</u> : ammonizione formale sul diario e RE; convocazione dei genitori per informazione ed accordo circa azioni educative	Docente presente
		<b>C</b>	<u>Se ulteriormente reiterata</u> : Individuazione di attività educative-formative utili alla comunità scolastica e sospensione dalle attività integrative; convocazione della famiglia per comunicazione circa il provvedimento adottato	Docente coordinatore previa convocazione o consultazione col C.d.C.
		<b>D</b>	<u>Sospensione dalle lezioni nelle forme e nei tempi stabiliti dal C.d.C</u> <u>* La sanzioni può avere ricadute sul voto di condotta</u>	Dirigente Scolastico, C.d.C. Limitatamente a casi urgenti e di particolare gravità nei quali si renda necessario agire in modo tempestivo, la sospensione sarà decisa dal Dirigente che ne darà successiva comunicazione al C.d.C.

## LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

### Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossi una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetti la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.